

"ANALISI DELLE PROPORZIONI DEL NASO: LA LEZIONE DI LEONARDO DA VINCI"

Giovanna Cantarella - R.F.Mazzola

PREMESSE: Per definire le proporzioni del volto ideale Leonardo da Vinci ha basato i suoi canoni su accurati studi anatomici. L'analisi estetica del volto viene attualmente utilizzata per la diagnosi delle asimmetrie, per la programmazione delle procedure chirurgiche e per la previsione dei risultati.

METODI: Abbiamo esaminato le teorie di Leonardo riguardo alle proporzioni ideali del volto (Codice Atlantico e Quaderni, 1495) ed abbiamo confrontato i suoi principi con quelli della attuale chirurgia estetica nasale (Dallas Rhinoplasty, Gunter et al., 2002).

RISULTATI: Leonardo da Vinci affermò che il volto ideale può essere suddiviso in terzi: "Dal mento alle narici è la terza parte del volto. Ugualmente dalle narici alle sopracciglia e dalle sopracciglia alla attaccatura dei capelli". Questo concetto è identico a quello applicato in chirurgia estetica: "Il volto è diviso in terzi da linee orizzontali tangenti al menton, alla base nasale, alle sopracciglia e all'attaccatura dei capelli" (Gunter). Per quanto riguarda la larghezza della base alare Leonardo ha scritto: "L'ampiezza del naso alla sua base dovrebbe uguagliare la distanza tra gli occhi.". Gunter descrive un identico rapporto anatomico "La larghezza della base alare dovrebbe corrispondere alla distanza intercantale". Riguardo alla proiezione della punta nasale, Leonardo ha scritto: "La distanza tra il margine della narice, dove si unisce alla guancia, alla punta del naso, sarà uguale all'ampiezza del naso da una narice all'altra". Ancora una volta Leonardo ha percorso di oltre 500 anni i principi contemporanei dell'analisi estetica facciale: "Un altro metodo per definire la proiezione della punta consiste nel valutare se è uguale alla larghezza della base alare" (Gunter).

CONCLUSIONI: I canoni della bellezza del volto, codificati da Leonardo da Vinci al fine di rappresentare nella pittura il volto ideale rappresentano tuttora un modello valido per la previsione dei risultati estetici di procedure chirurgiche quali la rinoplastica o la chirurgia ortognatica.